

Ns. Prot. 216/U-Fp/2019

Roma, 16 aprile 2019

Al Ministro dell'Interno
On. Matteo SALVINI

Al Ministro per la semplificazione e la P.A.
On. Giulia BONGIORNO

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

e, p.c. Al Sottosegretario all'Interno
Sen. Stefano CANDIANI

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Salvatore MULAS

Al Vice Capo Dipartimento Vicario Capo del CNVVF
Dott. Ing. Fabio DATTILO

Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: Dichiarazione dello stato di agitazione - Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i..

Egregi,
la scrivente Organizzazione Sindacale comunica che:

- valutata la nota del 15 aprile 2019, prot. n. 0007915, a firma del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, preso atto delle precisazioni in essa contenute riguardanti i criteri utilizzati nella individuazione delle sedi prescelte per la copertura dei 1144 posti a capo squadra, decorrenza 1.1.2018;
- esaminato l'appunto di analisi distributiva per i neo corsisti successivamente inviatici;
- considerate le scelte unilateralmente adottate dall'amministrazione, prive di una volontà concreta di voler coinvolgere le rappresentanze del personale nel merito della rivisitazione delle decisioni impartite con la circolare prot. n. 10868 del 12 aprile 2019;
- tenuto conto che i solleciti inviati dalla Fp Cgil VVF, mirati ad ottenere in tempi brevissimi una delega del Governo per la modifica del Decreto Legislativo 127/2018, riformulando, ad esempio, il comma 5 dell'art. 12, o a rivedere il nefasto passaggio a ruolo aperto a Capo reparto con l'istituzione del c.d. ruolo unico Capo squadra Capo reparto, che unitamente alla impostazione della circolare citata, costringerà il personale a prendere la valigia e abbandonare la famiglia dopo 25 o 30 anni di onesto servizio, non hanno trovato al momento soluzioni concrete;
- appurato che, a tutt'oggi, molte delle nostre richieste in ambito di emergenza e gestione del soccorso, formazione, organizzazione del lavoro, salute e sicurezza, gestione dei risparmi di gestione e quantificazione dell'elevata professionalità del personale, non hanno trovato alcuna risposta;

proclama lo stato di agitazione e chiede l'attivazione delle procedure di raffreddamento previste dalla legge 146/90 e s.m.i..

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA



Il Segretario generale FP CGIL
Serena SORRENTINO

